

Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea
in CINEMA, MUSICHE, TEATRO

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	CINEMA, MUSICHE, TEATRO
Denominazione del corso in inglese	
Classe	L-3 R Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in CINEMA, MUSICHE, TEATRO
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale

CINEMA, MUSICHE, TEATRO

Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	https://web.unica.it/unica/it/crs_20_62.page
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	11/11/2024
Data di approvazione del senato accademico	18/12/2024
Data parere nucleo	14/02/2025
Data parere Comitato reg. Coordinamento	10/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	06/06/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	
-------------------------------	--

ART. 2 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In fase di progettazione iniziale il Comitato promotore ha consultato i Comitati di indirizzo (CI) di due Corsi di Studio con cui il nuovo CdS L-3 intrattiene profondi legami:

il Corso di Laurea interclasse in Beni culturali e spettacolo (L-1/L-3), dal quale nasce il progetto del nuovo Corso di Studio;

il Corso di Laurea Magistrale in Produzione multimediale (LM-65), che rappresenta uno dei principali sbocchi formativi per i laureati del nuovo CdL.

In data 30 maggio 2024 è stato somministrato un questionario ai rappresentati del Comitato di indirizzo del CdL Magistrale in Produzione Multimediale (LM-65), al fine di acquisire anche un parere sulla nuova istituzione. Hanno partecipato alla consultazione i seguenti soggetti: il direttore della nascente sede cagliaritana del Centro Sperimentale di Cinematografia dedicato alla musica per film; la direttrice del Premio Solinas, esperta di organizzazione di festival cinematografici e, più in generale, di strutture produttive dell'industria cinematografica; il direttore del CSC (Centro Servizi Culturali) di Oristano; il direttore della Cineteca Sarda-Società Umanitaria, esperto di cinema e audiovisivi; il direttore del servizio scientifico dell'ISRE, e un esponente dell'imprenditoria in campo musicale.

In data 6 giugno 2024, si è svolta per via telematica, su piattaforma MS

Teams, la riunione del Comitato di indirizzo di riferimento per il CdL interclasse in Beni culturali e spettacolo (L-1/L-3) e per i CdL Magistrali in Archeologia (LM-2) e in Storia dell'Arte (LM-89). Hanno partecipato come membri del CI e rappresentanti di portatori d'interesse: il direttore dei Musei nazionali di Cagliari; la co-Fondatrice di Ilisso Edizioni; il funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna; la Soprintendente archivistica della Sardegna; il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

Inoltre, parallelamente, fra giugno e settembre 2024, sono stati consultati in incontri individuali altri rappresentanti significativi del mondo della cultura e dello spettacolo, identificati con criteri di complementarità rispetto alle specializzazioni non rappresentate all'interno dei suddetti Comitati di indirizzo. In particolare, sono stati consultati:

la direttrice di sala del Cinema Odissea, multisala d'essai, e referente per Progetti e attività didattica della Soc. Coop. a.r.l. Spazio 2001 (per l'ambito ambito dell'esercizio cinematografico d'essai);

il direttore artistico dell'associazione culturale Spaziomusica (per l'ambito musica d'arte contemporanea);

la direttrice di Cedac - Circuito multidisciplinare dello spettacolo (per la distribuzione del teatro e della danza);

il direttore generale Teatro di Sardegna – Teatro di Rilevante Interesse Culturale (per la produzione del teatro e della danza);

la presidente e direttrice artistica dell'associazione culturale. La luna scarlatta (per l'organizzazione di eventi culturali performative driven).

Gli interlocutori hanno contribuito a tracciare uno scenario di riferimento dello stato attuale nel mondo dello spettacolo, nel mercato del lavoro e i possibili sbocchi lavorativi, evidenziando tendenze di sviluppo a livello almeno nazionale ed esprimendo esigenze professionali a livello anche territoriale, di cui si è tenuto conto nel processo di progettazione (conoscenze gestionali, competenze linguistiche, abilità informatiche).

Tutti gli interlocutori hanno validato la proposta di istituire il nuovo CdS, in particolare per i seguenti motivi:

l'assenza nel territorio regionale di una offerta specificamente dedicata alla formazione di esperti dello spettacolo e nelle relative professioni, in grado di rispondere alle esigenze di un settore produttivo particolarmente rilevante per lo sviluppo locale e nazionale;

l'assoluta necessità di aumentare l'attrattività dell'offerta formativa, di contrastare l'abbandono degli studi e l'emigrazione intellettuale, a maggior ragione considerati i fabbisogni del mercato del lavoro di un settore che rappresenta un driver di sviluppo socio-economico territoriale;

l'esigenza di consentire l'acquisizione di competenze disciplinari, multidisciplinari e trasversali che favoriscano la formazione e/o l'aggiornamento di profili professionali volti al supporto e alla collaborazione nelle arti performative.

Data del 06/06/2024

ART. 3 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS prevede, al termine del percorso di studi, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici:

possedere conoscenze umanistiche di base in letteratura italiana, storia e storia dell'arte contemporanee, che consentano un inquadramento storico dei fenomeni artistici e culturali;

possedere conoscenze di base di economia e gestione delle imprese di settore e competenze organizzative e curatoriali;

possedere adeguate conoscenze storico-teoriche nelle discipline dello spettacolo (teatro e danza, cinema, televisione, media digitali e musiche);

possedere adeguata conoscenza e comprensione dei sistemi, dei generi, delle principali tendenze e opere dello spettacolo novecentesco e contemporaneo, comprese le rielaborazioni di repertorio, in relazione ai fenomeni storici, culturali, letterari e artistici;

possedere capacità di collocazione storica e teorica dei processi, dei prodotti e delle tendenze dello spettacolo dal Novecento a oggi, anche nelle loro interrelazioni;

possedere un'adeguata conoscenza e capacità di osservazione e di analisi degli odierni processi di produzione, distribuzione e fruizione dello spettacolo dal vivo e mediale, nonché delle articolazioni del lavoro artistico e creativo;

possedere capacità di base per la raccolta e il trattamento di dati e fonti per le discipline dello spettacolo (testi, immagini, audio, audiovisivi, web);

possedere adeguate capacità di lettura e analisi critica dei discorsi sulle

discipline dello spettacolo, nonché capacità di sfruttarne gli esiti a seconda dei contesti (critici, divulgativi, promozionali) e della destinazione (audience building, engagement e development, comunicazione d'impresa, promozione, editoria, etc.);

possedere capacità di scrittura ed espressione in lingua italiana, anche in funzione dei tipi di testo e degli obiettivi comunicativi della produzione, diffusione e critica dello spettacolo;

possedere capacità di comprensione, scrittura ed espressione orale in una lingua straniera europea (inglese e, facoltativamente, seconda lingua).

Il percorso formativo prevede un primo anno concentrato sul quadro storico-culturale e sui primi fondamenti delle discipline dello spettacolo, offrendo lineamenti di storia, letteratura e storia dell'arte contemporanea, nonché istituzioni di arti performative e medialità. Gli studenti saranno altresì inseriti nelle attività di laboratorio per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera (lingua inglese sino al livello B2 e/o seconda lingua straniera a scelta). Dal secondo anno si forniranno le basi economico-gestionali e socio-economiche relativamente al settore dello spettacolo, si approfondiranno gli aspetti antropologici o letterari, mentre si completerà la conoscenza storico-teorica delle discipline dello spettacolo contemporaneo e se ne sperimenterà la dimensione applicativa attraverso laboratori dedicati, anche in riferimento al territorio regionale. La formazione sarà completata, in particolare al terzo anno, dagli insegnamenti delle attività formative affini e integrative – attraverso cui maturare conoscenze relative alle letterature straniere, alla museografia, agli aspetti giuridici, ai sistemi di gestione dei documenti anche mediante le nuove tecnologie – e da ulteriori esperienze applicative (laboratori di scrittura, di lingua straniera e di informatica), mirate allo sviluppo di abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle esigenze del settore dei servizi dello spettacolo. A completamento della formazione è previsto il tirocinio obbligatorio presso enti che operano negli ambiti

culturali e professionali di riferimento, nonché la prova finale, costituita dalla redazione di un elaborato scritto.

L'offerta formativa proposta muove dal quadro storico-culturale e dalle istituzioni disciplinari per poi concentrarsi progressivamente su una dimensione applicativa e sull'analisi di alcuni casi di studio, consentendo agli studenti la personalizzazione del loro percorso universitario anche mediante le attività formative a scelta.

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

4.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati e le laureate acquisiranno nozioni e capacità di comprensione critica nelle discipline storiche e teoriche dello spettacolo dal vivo e mediale. Conosceranno e comprenderanno il contesto storico-sociale, artistico e letterario dell'età contemporanea e, nel suo quadro, i sistemi produttivi-organizzativi e i linguaggi del cinema, della televisione, dei nuovi media, delle musiche e delle arti performative, con riferimento al territorio internazionale, nazionale e locale. Conosceranno e sapranno comprendere i maggiori generi dello spettacolo prodotto e/o fruito nel XX-XXI secolo, le sue tendenze principali e le tecniche di analisi delle opere e dei fenomeni a esso correlati. Acquisiranno conoscenze di base economico-gestionali per le imprese dello spettacolo e di sociologia del lavoro settoriale.

Tali capacità vengono acquisite attraverso le varie attività didattiche, che prevedono, oltre le lezioni frontali, attività sul campo, laboratori, convegni, seminari, letture critiche di testi su temi-chiave nei campi di studio specifici.

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

I risultati saranno valutati al momento degli esami di profitto (scritti e/o orali), sede in cui lo studente dovrà dimostrare di aver appreso i contenuti e i metodi fondamentali e specifici delle diverse discipline, dando prova altresì di conoscere le diverse categorie di fonti e i principali strumenti di indagine e di analisi ad esse applicate.

4.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati e le laureate saranno in grado di analizzare e collocare i fenomeni dello spettacolo del XX e XXI secolo nelle dinamiche sociali e culturali di riferimento. Sapranno riconoscere e interpretare – sfruttando le teorie, i metodi e le conoscenze apprese – le caratteristiche dei generi, delle opere e delle tendenze delle arti performative e medial, in relazione ai rispettivi sistemi di produzione e fruizione. Sapranno raccogliere e analizzare dati sul lavoro e sulla gestione del settore, nonché affrontare le problematiche economico-aziendali dello spettacolo. Inoltre, sapranno sviluppare processi di curatela, audience development e valorizzazione delle arti performative e medial, utilizzando risorse e tecnologie disponibili allo stato dell'arte. Sapranno redigere testi di servizio, promozionali e divulgativi per il settore con competenza e chiarezza; interagiranno efficacemente in inglese ed eventualmente in una seconda lingua europea.

Tali capacità sono raggiunte attraverso le lezioni frontali nelle varie discipline, le visite guidate presso gli spazi di produzione e fruizione dello spettacolo (teatri, cineteche, etc.), gli incontri tematici con i principali attori del settore, nonché attraverso le pratiche di tirocinio presso enti e aziende operanti in ambiti strettamente coerenti col percorso formativo.

I risultati raggiunti dallo studente saranno verificati durante le prove d'esame (scritte o orali), nel corso delle varie attività di laboratorio che richiedono attività sul campo e/o relazioni (scritte o orali) e, infine, attraverso l'elaborato scritto finale.

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

4.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

comprendere e utilizzare testi e prodotti di livello universitario sullo spettacolo, in italiano e in inglese;

reperire e vagliare criticamente le fonti, i dati e le risorse convenzionali e digitali da utilizzare per la propria attività, anche in ottica interdisciplinare;

sostenere le proprie analisi e interpretazioni in modo documentato, sia nell'ambito dello studio, sia in quello professionale e dell'osservazione diretta;

osservare e valutare criticamente il proprio contesto economico, lavorativo e organizzativo;

operare scelte autonome per la realizzazione di compiti sia di studio che professionali;

elaborare proposte per l'implementazione e il miglioramento dei servizi in cui adempiranno ai propri incarichi;

riflettere criticamente, anche dal punto di vista etico e deontologico, sul ruolo e sulle funzioni da ricoprire nei contesti professionali individuati;

operare in ottica multi- e transdisciplinare, sia all'interno del settore spettacolo che in relazione ad altri ambiti;

riflettere, più in generale, sulle ricadute sociali ed etiche collegate al comparto di riferimento e ai suoi processi.

L'autonomia di giudizio verrà sviluppata attraverso lezioni frontali, laboratori, lo svolgimento del tirocinio, nonché la

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

partecipazione a visite guidate, esercitazioni, esperienze sul campo, convegni e seminari. Le attività di verifica saranno diversificate in base alla tipologia dell'attività formativa e si attueranno attraverso prove scritte e orali, test, relazioni ed elaborati scritti. La progettazione, il reperimento, la selezione ragionata della bibliografia e dei materiali di studio e la formulazione di riflessioni critiche relative all'elaborato finale costituiranno un ulteriore momento di verifica dell'autonomia di giudizio acquisita.

4.4 Abilità comunicative (communication skills)

comunicare in maniera chiara le arti dello spettacolo contemporanee, gli approcci e i risultati di studio, usando un lessico disciplinare adeguato a diversi target di riferimento, specialistici e non;

comunicare in maniera efficace e relazionarsi opportunamente nei contesti professionali della produzione, distribuzione e fruizione dello spettacolo;

riferire in modo appropriato lo svolgimento dei propri incarichi e, nel caso, eventuali proposte per l'implementazione e il miglioramento;

divulgare e promuovere correttamente i prodotti e i servizi dello spettacolo, in modo adeguato sia alle forme medialità convenzionali e digitali che ai differenti destinatari;

comunicare efficacemente in lingua italiana, in lingua inglese ed eventualmente in un'altra lingua straniera europea, i dati, le informazioni e le interpretazioni ricavate dalle fonti di riferimento.

Le abilità comunicative verranno sviluppate attraverso diverse

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

attività formative: lezioni frontali nell'ambito di insegnamenti specificamente orientati alla condivisione della conoscenza e alla comunicazione nelle arti performative e medialità, laboratori che valorizzano l'interazione con diverse fasce di pubblico, partecipazione strutturata a iniziative culturali, visite guidate, esercitazioni, convegni e seminari che prevedono l'interazione con interlocutori diversi (studiosi e rappresentanti delle istituzioni, ma anche semplici fruitori appartenenti a diversi livelli d'istruzione e fasce d'età).

La verifica delle capacità di apprendimento sarà diversificata in base al tipo di attività formativa e si attuerà con prove (intermedie e finali) scritte e orali, test, produzione di relazioni e altri elaborati, adeguati alle differenti occasioni e ai diversi mezzi di comunicazione.

La redazione dell'elaborato finale rappresenterà un ulteriore momento di verifica complessiva anche delle abilità comunicative conseguite

4.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

approfondire in autonomia le tematiche disciplinari e le competenze pratiche acquisite durante il CdS, a fini sia di studio che di aggiornamento professionale;

selezionare testi, fonti e applicativi informatici utili all'integrazione, all'aggiornamento e all'ampliamento delle proprie conoscenze e competenze;

adeguare il proprio sapere alle variazioni e agli aggiornamenti dei linguaggi, dei sistemi e degli applicativi settoriali;

affrontare gli studi universitari di secondo ciclo (lauree magistrali e master di primo livello in discipline dello spettacolo e produzione multimediale) anche in altri Atenei, dopo aver colmato eventuali CFU richiesti come requisiti d'accesso.

ART. 4 Risultati di apprendimento attesi

Le capacità di apprendimento verranno acquisite con lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, tirocini, convegni e seminari.

La verifica delle capacità di apprendimento sarà diversificata in base alla tipologia dell'attività formativa e si attuerà con verifiche scritte e orali, test, relazioni ed elaborati.

L'elaborato finale rappresenterà un fondamentale momento di verifica complessiva

ART. 5 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al CdS in Cinema, musiche, teatro occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché aver sostenuto la prova obbligatoria di verifica della preparazione iniziale, che accerta le conoscenze di base acquisite nel percorso scolastico secondario. Tale prova mira a stabilire il livello di preparazione degli studenti e delle studentesse, individuando le eventuali aree critiche o aree di debito, che non precludono l'iscrizione al CdL, ma individuano obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno, mediante i Corsi di riallineamento.

Per ulteriori precisazioni sulle conoscenze richieste e indicazioni sulle modalità di verifica si rimanda al regolamento didattico del Corso di Studio, dove saranno indicati altresì gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

ART. 6 Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consisterà nella realizzazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente. Attraverso la raccolta dei dati, l'analisi critica e la costruzione

di un'argomentazione logico-argomentativa coerente, il candidato dovrà dimostrare le abilità metodologiche globalmente acquisite e il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza necessariamente raggiungere esiti scientifici innovativi.

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consisterà nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nella realizzazione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente.

Attraverso la raccolta dei dati, l'analisi critica e la costruzione di un'argomentazione logico-argomentativa coerente, il candidato dovrà dimostrare le abilità metodologiche globalmente acquisite e il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio.

ART. 7 Sbocchi Professionali

Operatore specializzato nei beni e nei servizi dello spettacolo

7.1 Funzioni

assistenza alla produzione o alla direzione generale;

assistenza in aree marketing, promozione e sviluppo;

assistenza alla regia e alla drammaturgia, alle direzioni artistica, di scena, musicale e alle direzioni di produzione, casting e tecnica;

supporto in aree tecniche della produzione spettacolare;

assistenza alla progettazione, curatela e organizzazione di eventi dal vivo e palinsesti;

assistenza alla distribuzione e alla programmazione cinematografica;

ART. 7 Sbocchi Professionali

assistenza in area vendita (box office, book e mediashop, servizi streaming);

assistenza o curatela progetti di audience building (educational), engagement e development per le arti dello spettacolo e per gli eventi culturali;

curatela e creazione di contenuti divulgativi e promozionali su spettacoli, performance ed eventi;

redazione di schede di presentazione e approfondimento in relazione a manifestazioni e prodotti dei diversi settori delle arti dello spettacolo;

assistenza o curatela dei processi di archiviazione e patrimonializzazione, compresi l'implementazione e il popolamento di banche dati per lo spettacolo.

7.2 Competenze

CONOSCENZE:

di quadro storico, storico-artistico, letterario, con particolare riferimento all'età contemporanea;

teoriche e storico-culturali sul cinema, la televisione, i media, le musiche, il teatro e la danza prodotti e fruiti nel Novecento e nella contemporaneità;

di economia e gestione delle aziende che producono beni e servizi dello spettacolo e dei processi economici e di lavoro nel settore;

ART. 7 Sbocchi Professionali

sul trattamento, la descrizione, l'analisi e la rielaborazione di oggetti, documenti e discorsi prodotti dalle organizzazioni dello spettacolo dal vivo e mediale o collegati ai loro processi.

ABILITÀ:

comprendere e valutare criticamente testi scientifici e di alta divulgazione sulle arti dello spettacolo;

collocare beni e servizi dello spettacolo nei sistemi di riferimento, sia storici sia attuali;

analizzare e valutare con strumenti disciplinari e interdisciplinari opere e manifestazioni dello spettacolo del Novecento e contemporaneo;

raccogliere dati, osservare sul campo e analizzare processi artistici, economici e socio-economici del macrosettore spettacolo, comprendendone i problemi e le soluzioni strategiche;

popolare banche-dati di settore e utilizzare i principali strumenti informatici;

scrivere ed esprimersi oralmente in lingua italiana, con adeguato uso del lessico settoriale;

comprendere la lingua inglese ed esprimersi correttamente (sino al livello B2) ed esprimersi anche in una seconda lingua straniera europea.

COMPETENZE:

esecutive o collaborative, a seconda dei contesti, nelle aree progettuali, gestionali, organizzative, di promozione e sviluppo

ART. 7 Sbocchi Professionali

del settore spettacolo;

di supporto, esecutive o collaborative, a seconda dei contesti, nelle aree della direzione/produzione artistica e tecniche;

esecutive e di assistenza alla distribuzione, programmazione e vendita di prodotti e servizi dello spettacolo;

esecutive o di curatela di progetti per la formazione e lo sviluppo del pubblico;

critiche, redazionali, editoriali e informatiche per elaborare e creare contenuti di qualità per la divulgazione, promozione e valorizzazione di beni e servizi dello spettacolo.

7.3 Sbocco

La figura professionale lavora nelle industrie culturali e creative operanti nel campo dello spettacolo dal vivo e mediale:

imprese e organizzazioni di produzione e distribuzione cinematografica, audiovisiva, multimediale e musicale;

imprese e organizzazioni di produzione, distribuzione e promozione dello spettacolo dal vivo, del teatro e della danza;

emittenti radiofoniche e televisive;

enti, imprese, organizzazioni dei servizi culturali e documentali (musei, biblioteche, mediateche, cineteche, uffici turismo, fondazioni, APS, organizzazioni no-profit etc.);

uffici stampa e servizi di comunicazione;

ART. 7 Sbocchi Professionali

editoria di settore, radio, televisione e redazioni di periodici, siti e portali web specializzati di giornali e riviste.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.3.4	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.3.4.7	Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti	3.3.4.7.0.	Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.1.	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
3.4.1	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	3.4.1.2	Tecnici dell'organizzazione e di fiere, convegni ed eventi culturali	3.4.1.2.2.	Organizzatori di convegni e ricevimenti
3.4.3	Tecnici dei servizi ricreativi	3.4.3.2	Tecnici dell'organizzazione e della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale	3.4.3.2.0.	Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

ART. 8 Quadro delle attività formative**L-3 R - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline linguistiche e letterarie	6	12		L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA
				L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
				L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/03	LETTERATURA FRANCESE
				L-LIN/05	LETTERATURA SPAGNOLA
				L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE
				L-LIN/13	LETTERATURA TEDESCA
Discipline storiche	12	18		M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/12	STORIA ECONOMICA
Discipline sociologiche, psico-pedagogiche, economico-aziendali	12	18		M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE

CINEMA, MUSICHE, TEATRO

				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Totale Base	30	48			

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	6	12		L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/04	ESTETICA
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
Discipline storico-artistiche	6	12		L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
Discipline linguistiche	0	6		L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
				L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
				L-LIN/21	SLAVISTICA
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	54	84		L-ART/05	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

CINEMA, MUSICHE, TEATRO

				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
				L-ART/08	ETNOMUSICOLOGIA

Totale Caratterizzante	66	114
-------------------------------	-----------	------------

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	18	36			
Totale Affine/Integrativa	18	36			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	5	10			
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	3			
Totale Lingua/Prova Finale	6	13			

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche	1	3			
Abilità informatiche e telematiche	1	3			
Tirocini formativi e di orientamento	4	8			

CINEMA, MUSICHE, TEATRO

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	10			
Valore totale se dato disaggregato non disponibile	0				
Totale Altro	11	24			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	GRUPPI	SSD		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0				
Totale Per stages e tirocini	0	0			

Totale generale crediti	143	247
--------------------------------	------------	------------

ART. 9 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nell'ambito delle Attività Formative di Base 'Discipline sociologiche, psicopedagogiche, economico-aziendali' nel totale del range 12-18 sono previsti: 6 CFU nel SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, introdotto come SSD ulteriore in flessibilità, mentre i restanti 6 CFU afferiscono ai SSD previsti dalla Classe.

In fase di compilazione RAD, la maschera non consente di inserire correttamente tale specifica, il problema tecnico è già stato segnalato al Cineca.

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Attraverso l'ambito delle attività affini e integrative, gli studenti e le studentesse potranno costruire e personalizzare la propria formazione individuale, indirizzandola verso specifiche aree disciplinari funzionali all'approfondimento del percorso formativo e all'acquisizione di competenze di significativa ricaduta nei settori specialistici oggi di maggiore rilevanza per il Corso di Studio, attingendo in maniera flessibile da una o più delle aree così individuate:

discipline storico-artistiche e letterarie, anche con riferimento al contesto internazionale;

discipline storiche, scienze archivistiche e digital humanities;

scienze economiche, sociali e giuridiche;

teorie, tecniche e linguaggi di complemento e affinamento delle discipline dello spettacolo.

Le attività formative affini e integrative propongono contenuti in grado di trasferire competenze e abilità interdisciplinari, spendibili nel livello successivo di formazione o in contesti professionali, anche trasversali, degli ambiti dei servizi dello spettacolo (in particolare nei settori della comunicazione e divulgazione, della ricerca storica e archivistica anche nel campo del digitale, della gestione e organizzazione, della produzione e della fruizione dello spettacolo); dette attività sono pertanto indirizzate all'integrazione delle conoscenze scientifiche e delle competenze correlate ai profili culturali e agli sbocchi professionali del Corso di Studio.